

L'Europa a Come un Facteur Rural

PEDALI

Molti amano trascorrere le vacanze sotto l'ombrellone, magari con un buon libro, altri in montagna per fare passeggiate e godersi il fresco. Intanto la collezione di francobolli giace solitaria negli album e durante il periodo estivo in pochi ci mettono mano o vi aggiungono altri reperti.

Ma ci sono delle eccezioni.

Domenico Griseri, detto Dogri, è una di queste eccezioni: un giovane collezionista cinquantaseienne sportivo a cui piace viaggiare e visitare luoghi insoliti. Le sue vacanze le trascorre coniugando sport, cultura e il suo hobby preferito, la filatelia.

E la curiosità ci ha imposto alcune domande. Ad esempio: Puoi raccontarci le tue vacanze di quest'estate?

"Le ho iniziate in primavera perché si prospettavano lunghe... Ho caricato una bicicletta con lo stretto indispensabile e ho iniziato a pedalare in una fresca mattina di inizio maggio, partendo da Arma di Taggia. Ci ho preso gusto e mi sono fermato solo una volta, giunto a John o' Groats, l'ultimo paese a nord della Scozia. Gli inglesi chiamano questo percorso che si snoda da Land's End, paesino della Cornovaglia e punto più a sud est della Gran Bretagna, sino alla cittadina più a nord ovest in Scozia, che è appunto John o' Groats, end to end.

"Naturalmente



Ricordate Jacques Tati in "Giorno di festa", in giro sulla sua bici a portare la posta? Ora ha un seguace, ma che pedala fino al nord della Scozia

di **Carlo Clerici**

gli inglesi percorrono 1360 chilometri, mentre io passando per Parigi, Londra, Edimburgo ho pedalato per 2706 km."

Una vacanza sportiva?

"Non solo. Questo viaggio mi ha permesso di scoprire e vedere da vicino luoghi bellissimi che non si potrebbero ammirare allo stesso modo raggiungendoli con una veloce automobile o, peggio, in aereo. Anzi, in certi punti non si potrebbe arrivare proprio! Ho conosciuto persone speciali e da buon filatelista ho preparato delle buste, viaggiate in corso particolare.

Non cerchi vacanze rilassanti?
"Assolutamente no! Mi annoierei terribilmente. Per me la vacanza è viaggio, avventura, scoperta di luoghi a me sconosciuti, possibilmente con mezzi che, se pur scomodi, mi permettano la massima libertà."

Che mezzi usi per i tuoi viaggi?

"Per molti anni ho viaggiato in motocicletta, poi non sapevo davvero più dove andare... Ho iniziato allora a volare per spostarmi oltreoceano e andare a esplorare quel continente, sempre con mezzi spartani come vecchie auto americane o terribili autobus sudamericani."



E il tuo prossimo tour?

"Vorrei finalmente compiere un viaggio che è un classico: il mitico Coast to Coast negli USA, e penso che coprirò il

L'Europa a Pedali. Come un Fattore Rural

percorso su una Harley Davidson da noleggiare a New York e riconsegnare forse a Los Angeles. Mi piacerebbe poterlo concretizzare nel 2016 per abbinarlo a una visita all'esposizione mondiale a New York prevista per il prossimo anno."



Cosa colleziona un personaggio atipico come te?

"Banalmente i francobolli italiani, dagli Antichi Stati a quelli dei nostri giorni, con preferenza per francobolli usati e storia postale. Mi appassiona la tematica motociclette e poi il Perù e la Francia, quest'ultima senza troppe ambizioni."

Che cosa ti ha particolarmente emozionato durante il tuo tour in Europa?

"Tanti particolari e tanti luoghi. In Francia posso citare un itinerario che da Fontainebleau mi ha portato in centro a Parigi costeggiando la Senna, con brevi deviazioni di quando in quando: mi trovavo a poche centinaia di metri dal traffico caotico delle strade che portano alla capitale pedalando in mezzo a una foresta (la foresta di Fontainebleau appunto!). In Gran Bretagna sicuramente un piccolo centro, Bilston, in cui mi sono imbattuto mentre da Birmingham stavo pedalando verso Wolverhampton, dove mi aspettava un amico. Bilston si può definire un pezzo di India incastonato nella campagna inglese: abitanti, case,



DA SANHEMO A JOHN O' GROATS IN BICI

Dall'idea di un viaggio in bicicletta da Sanremo a John o' Groats, ultima punta settentrionale della Sicilia, nei mesi di Maggio e Giugno 2013, ho deciso di realizzare 30 buste viaggiare con me, annullate in partenza il 30 Aprile 2013 presso l'ufficio postale di Imperia centro. Un francobollo con annulli di partenza è stato appeso in Francia e un altro in Gran Bretagna, completa la busta un ultimo bollo con annulli di arrivo all'ufficio postale di John o' Groats il 6 Giugno, bollatura non possibile nonostante fosse sabato in quanto aperto anche tale giorno.

Il viaggio è iniziato il 2 Maggio e ho pedalato per 2706 chilometri. Ho toccato Torino, il Passo del Moncenisio, Chambéry, Parigi, Londra, Birmingham, Manchester, Edimburgo, Glasgow, Liverpool e finalmente il 6 Giugno sono giunto alla meta. Il tempo inclemente, le difficoltà nell'andare in sicurezza soprattutto con la lentezza della bicicletta e la scelta del percorso hanno condizionato nella durata la copertura del viaggio, completato comunque senza particolari difficoltà, sia tecniche che dal punto di vista della stessa fatica.

Durante il viaggio ho scoperto che molti ciclisti inglesi si riuniscono in quello che per loro è un classico, cioè il modello "Land's End to John O'Groats", un percorso che parte dall'estrema punta sud-occidentale della Gran Bretagna, e termina appunto a John o' Groats, con l'intento di percorrere la massima distanza possibile in territorio inglese. Diversi sono gli itinerari possibili per compiere il Land's End to John O'Groats: un tratto molto autorstrada e strade troppo trafficate, si sviluppa su una distanza media di 850 miglia (circa 1300 km).

Ringrazio amici e parenti che mi hanno seguito e ispirato e distanti attraverso il web, e in particolare gli amici del Forum Filatelico e Francobolli (<http://www.felitalia.it/forum>) che mi hanno aiutato nella realizzazione delle buste stesse, oltre ad incoraggiarmi e fare il tifo per me!

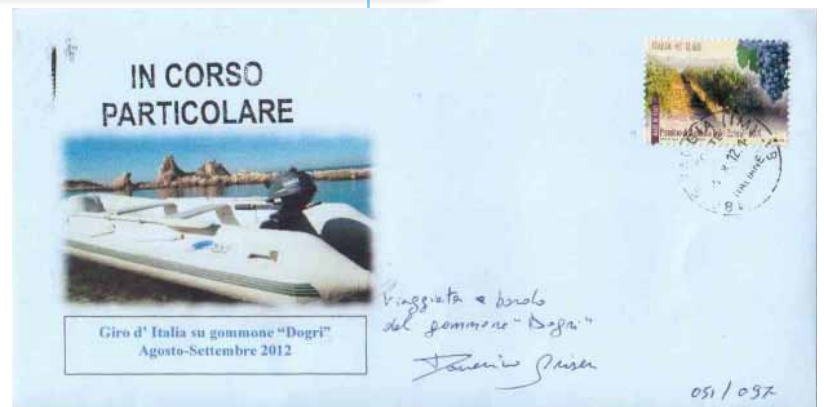
Ognuna delle trenta buste è numerata e firmata da me.

Domenico Griseri

Busta in corso particolare che ha sul fronte l'annullo di partenza di Imperia centro del 30 aprile 2015 e sul retro gli annulli di passaggio in Francia a La Rochelle e a New Castle (Whitmore) e quello di arrivo a John o' Groats. All'interno è contenuta una pagina dattiloscritta firmata da Domenico che illustra l'itinerario e lo scopo del viaggio



Etichetta stampata a ricordo del suo giro in canotto



Una delle 100 buste viaggiare con Dogri quando, in solitaria e primo in Italia, circumnavigò il nostro stivale da San Remo a Venezia, nell'estate del 2012!

abbigliamento e negozi... tutto indiano." In attesa di vederlo realizzare un altro viaggio che profuma di libertà, salutiamo Dogri, anche a nome di

tutti i lettori dell'Arte del Francobollo, e plaudiamo alle sue avventure corredate da reperti postali!